

Progetto continuità/orientamento tra ordini di scuola

All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità/orientamento del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita mediante l'adozione di un curriculum per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico. La finalità viene perseguita dall'Istituto attraverso strumenti specifici (schede di passaggio, protocolli operativi, ecc.) e occasioni di incontro tra docenti dei diversi ordini.

Principali riferimenti normativi

È numerosa la normativa di riferimento che fa riferimento alla continuità/orientamento fra ordini di scuola.

A tal riguardo il **D.M. del 3 giugno 1991 all'art. 4** cita “una particolare cura richiede la continuità (della scuola dell'infanzia) con la scuola elementare, finalizzata al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati, alla connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici ed alla eventuale organizzazione di attività comuni. Uno strumento importante per realizzare queste prospettive è la programmazione coordinata di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, accompagnata da momenti condivisi di formazione per gli insegnanti dei due gradi di scuola”.

Nella **C.M. n. 339/92** si afferma che “la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità”; e aggiunge che essa “consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola”.

La **Legge Delega n. 53/2003** della Riforma della scuola ha adottato inoltre il portfolio come strumento significativo del percorso scolastico e formativo del ragazzo per documentarne e certificarne le competenze. Ma ciò è possibile solo attraverso un raccordo fra ordini di scuola affinché il percorso si sviluppi in modo armonico.

La necessità di un lavoro collegiale nel progettare il percorso dei ragazzi si evince anche dal **Decreto Legislativo n. 59/2004** nel “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione”.

Le “**Indicazioni per il curricolo**”, **D.M. del 31/07/2007** e successiva direttiva ministeriale n. 68 del 03/08/2007, del ministro Fioroni, fissano inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze articolati secondo una logica curricolare.

Le “**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione**” del 2012, a proposito della centralità della persona nel processo di apprendimento, sottolineano l’importanza di “valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente”.

La **Direttiva Ministeriale n. 487 del 1997** aveva previsto che le attività di orientamento costituissero “parte integrante [...] del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell’infanzia”.

Con la **Circolare Ministeriale n. 43/2009** sono state emanate le prime Linee guida nazionali per l’orientamento permanente. Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l’orientamento permanente.

Nel documento troviamo la significativa affermazione: “Ancor di più che in passato, oggi l’orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all’insuccesso formativo degli studenti [...]”. Vi si ribadisce inoltre l’importanza del concetto di orientamento formativo, già presente nella circolare ministeriale del 2009.

Inoltre si considera l’orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l’arco della vita (lifelong/lifewide learning, nelle indicazioni europee).

Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma un orientamento formativo che “investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l’arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline”.

La necessità quindi di un sistema integrato di orientamento “centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l’inclusione sociale e il dialogo interculturale”.

OBIETTIVI GENERALI:

- promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole;
- valorizzare le peculiarità delle singole realtà scolastiche;
- avviare la maturazione di un senso d’appartenenza al territorio e all’istituto;
- prevenire le difficoltà, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- favorire l’inclusività assicurando agli alunni con bisogni educativi speciali un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento individuali.
- conoscenza di sé e autovalutazione;
- autonomia e consapevolezza delle proprie risorse personali;
- relazione e cooperazione;

- sviluppo delle capacità decisionali;
- sviluppo delle abilità progettuali;
- conoscenza della realtà scolastica e professionale del territorio.

FINALITÀ:

- facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- garantire agli alunni un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- favorire la conoscenza di sé e l'autovalutazione;
- Stimolare ad una corretta relazione e cooperazione;
- promuovere l'autonomia e la consapevolezza delle proprie risorse personali;
- sviluppare capacità decisionali e abilità progettuali.

STRUMENTI:

- momenti progettuali condivisi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- momenti di verifica tra docenti per verificare l'efficacia delle varie azioni;
- incontri e collaborazione con la Rete "Conegliano Scuola Orienta";
- presentazione agli alunni e ai genitori dell'offerta formativa delle singole realtà scolastiche;
- consegna del Consiglio Orientativo.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO
GRADO – SECONDARIO DI SECONDO GRADO

PREMESSA

Al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, l'Istituto ha individuato un protocollo per istituzionalizzare le tappe della continuità educativa e didattica.

FINALITÀ:

- facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro;
- favorire, attraverso varie attività, la cooperazione tra gli insegnanti e tra gli alunni dei vari ordini di scuola;
- accompagnare e coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei propri figli.

STRUMENTI:

- momenti progettuali condivisi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- incontri tra docenti per scambio informazioni sugli alunni nei momenti di passaggio;
- incontri tra alunni dei diversi ordini di scuola;
- presentazione ai genitori dell'offerta formativa;
- momenti di confronto tra docenti per verificare l'efficacia delle varie azioni.

ORIENTAMENTO TRA ORDINI E GRADI DI SCUOLA

Il progetto orientamento fa parte dell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo ed è trasversale a tutte le discipline. Si articola in varie fasi nell'arco degli anni del primo ciclo e, a livelli diversi, coinvolge alunni, insegnanti, genitori, agenzie educative e istituti scolastici.

L'orientamento ha una duplice valenza:

informativa → attraverso attività volte ad assicurare agli alunni la conoscenza di tutte le alternative per loro disponibili nei settori dell'educazione, della formazione, delle professioni, e ad aiutarli a costruire percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo e professionale;

formativa → attraverso attività mirate a permettere agli alunni di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze.

Pertanto tale progetto formativo prefigura obiettivi condivisi e deve essere implementato in sintonia con i progetti Continuità e Inclusione.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, diventa per ogni studente e per ogni studentessa un percorso organico di conoscenza, in-formazione e auto-valutazione, che ha lo scopo di consentire al singolo alunno di pervenire ad una scelta consapevole della propria scuola futura.

PROTOCOLLO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Quando?	Cosa?	Chi?
SETTEMBRE		
OTTOBRE	Contenuti del progetto – pianificare dettagliatamente il progetto	I docenti delle sezioni in entrata
DICEMBRE/GENNAIO	Open Day	Docenti scuola dell'infanzia

GENNAIO	Pianificazione	Docenti infanzia/docenti Nido
FEBBRAIO	Festa di carnevale	I bambini dell'ultimo anno del nido vanno all'infanzia di Limite (perché nello stesso plesso)
MARZO		
APRILE	Laboratorio all'infanzia	Alunni 5 anni / bambini Nido
MAGGIO		
GIUGNO	Passaggio di informazioni	Educatrici/Insegnanti 5 anni

PROTOCOLLO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO
SCUOLE INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Quando?	Cosa?	Chi?
SETTEMBRE		
OTTOBRE	Contenuti del progetto – pianificare dettagliatamente il progetto	I docenti dei 5 anni e delle classi quinte della primaria
DICEMBRE	Festa di Natale	Alunni della primaria vanno all'infanzia
GENNAIO	Open Day	Docenti interessati
FEBBRAIO		
MARZO	Attività laboratoriale (1/2 incontri)	Docenti della primaria vanno all'infanzia
APRILE		
MAGGIO	Attività laboratoriale (1/2 incontro)	Gli alunni dell'infanzia vanno alla primaria
GIUGNO	Passaggio informazioni	Docenti 5 anni docenti classi V primaria

**PROTOCOLLO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO
SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Quando?	Cosa?	Chi?
SETTEMBRE		
OTTOBRE	Contenuti del progetto – pianificare dettagliatamente il progetto	I docenti delle classi quinte e la funzione strumentale
DICEMBRE/gennaio	Open Day	Docenti delle classi V e altri docenti disponibili
GENNAIO /febbraio	Laboratorio (3h per ogni classe) <ul style="list-style-type: none"> · Italiano · Inglese · Francese · Matematica 	I docenti della secondaria vanno alla primaria
FEBBRAIO		
MARZO	Laboratorio disciplinare (1 incontro di 2 h per ogni classe)	Gli alunni della primaria vanno a svolgere un laboratorio alla secondaria di I grado
APRILE	Lezione aperta (1 incontro di 2h per ogni classe)	Gli alunni della primaria vanno ad assistere ad una lezione alla secondaria di I grado
MAGGIO		
GIUGNO	Passaggio informazioni	Docenti della scuola primaria delle classi quinte e una rappresentanza dei docenti scuola Secondaria .

ORIENTAMENTO IN USCITA PREMESSA

La scuola secondaria di primo grado ha una forte valenza orientativa: l'attività didattica di ogni disciplina concorre, infatti, a favorire negli alunni il raggiungimento delle competenze orientative (consapevolezza di sé, imparare a imparare, sviluppo della capacità di scelta, intraprendenza e autonomia nei processi di apprendimento).

Il percorso di orientamento vede coinvolti gli alunni, i docenti, le famiglie ed eventuali esperti. Le attività si realizzano attraverso la valorizzazione degli aspetti anche orientativi delle discipline e la proposta, da parte del Collegio dei Docenti e/o del Consiglio di Classe, di esperienze formative significative (es. continuità – accoglienza – affettività – prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo - Open day – concorsi – materiali progetto Orientamento,....).

Nel porre attenzione al percorso formativo dei ragazzi e delle ragazze e alla loro scelta per il futuro, all'interno delle attività curriculari, saranno previsti percorsi che guidano gli alunni a prendere coscienza di sé e a progredire con i loro studi. Nel corso del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con la Rete del comune di Empoli, con alcuni Istituti Superiori di Firenze, vengono inoltre organizzate specifiche attività di orientamento, che costituiscono un'importante occasione per conoscere l'offerta formativa del territorio e per incontrare dirigenti e docenti delle scuole di interesse.

Al fine di facilitare il passaggio degli alunni e delle alunne da un grado di scuola all'altro, l'Istituto ha individuato un protocollo per istituzionalizzare il percorso di orientamento e continuità informativo e formativo in uscita.

FINALITÀ:

- facilitare il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro;
- promuovere la conoscenza della realtà scolastica e professionale del territorio, con particolare attenzione all'offerta formativa della provincia di Firenze;
- accompagnare e coinvolgere i genitori nel processo di scelta della scuola superiore dei propri figli;
- prevenire disagi ed insuccessi e quindi contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'inclusività assicurando agli alunni con bisogni educativi speciali un percorso di orientamento in-formativo coerente con i ritmi di maturazione e di apprendimento individuali.

STRUMENTI:

- incontri con docenti e dirigenti di scuole secondarie di secondo grado per la presentazione dell'offerta formativa dei singoli Istituti;
- presentazione agli alunni e ai genitori dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- consegna del Consiglio Orientativo.

Per la continuità tra ordini di scuola relativa ad alunni con BES o stranieri si rimanda ai Protocolli per l'inclusione.

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLE SECONDARIA DI
PRIMO GRADO E SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Quando?	Cosa?	Chi?
SETTEMBRE		
OTTOBRE	Contenuti del progetto – pianificare dettagliatamente il progetto	Commissione continuità
DICEMBRE/gennaio	Adesione a incontri proposti dalla scuola secondaria di II grado nelle classi della secondaria di I grado	I docenti presenti in classe e i ragazzi delle classi III.
GENNAIO	Open Day/ consigli orientativi	I ragazzi delle classi III/ docenti della scuola secondaria di I grado

La Commissione Continuità/Orientamento
Funzione Strumentale